CONSORZIO AMBIENTE E SICUREZZA

ASSISTAL

CONFINDUSTRIA

NFPA MEMBER 08-09

RINA

AIRfire SpA

Antincendio

www.airfire.it • info@airfire.it

AIRfire SpA

Antincendio

Presentazione aziendale

LA NOSTRA STORIA

La società AIR FIRE fondata Armando Evangelisti nei primi anni 70 opera con crescente successo e con continui riconoscimenti, testimoniati dalle innumerevoli certificazioni acquisite, nel settore della sicurezza e della prevenzione incendi in ambito civile, industriale e militare.
L'esperienza pluriennale maturata, l'attenzione alle esigenze della clientela, la serietà nell'affrontare le problematiche, la professionalità e la competenza del proprio staff tecnico e commerciale dimostrata negli anni, hanno portato Air Fire ad essere l'azienda leader nella progettazione, produzione, realizzazione, fornitura e manutenzione di qualsiasi impianto antincendio nel corso della sua esitenza creando i presupposti per l'attuale evoluzione.

Oggi la Società Air Fire si presenta sul Mercato come Società per Azioni con l'intero capitale detenuto dalla famiglia Evangelisti che controlla anche altre otto Società operanti anche in settori diversi.
La Società AIR FIRE è strutturata in Italia con tre diverse sedi situate rispettivamente al nord del paese nella città di Milano, al centro con la sede principale situata a Roma ed al sud Italia con la sede di Bari.
In un ottica di mercato globale tutti gli attuali sistemi proposti sono realizzati in ottemperanza alle normative vigenti UNI, EN, NFPA, VdS, BS, GOSST ed i componenti utilizzati sono approvati o certificati dai principali enti nazionali ed internazionali.
La Società Air Fire Spa diffonde sempre più il proprio brand divenuto oggi sinonimo di professionalità e qualità, il tutto avvalorato dalle seguenti certificazioni:
• Certificazione ISO 9001:2000 rilasciato dal RINA
• Attestazione SOA (OS3 – Classifica Terza; OS5 – Classifica Prima; OS6 – Classifica Prima; OS28 – Classifica Prima)
• Certificato RINA-OMECO processo di fabbricazione apparecchiature a pressione – certificati PED
• Certificato RINA processo di fabbricazione apparecchiature a pressione per l'utilizzo su imbarcazioni - certificato MED
• Certificazione RINA "fornitura di Servizi": realizzazione, manutenzione e collaudo sistemi antincendio per imbarcazioni e attività navali
• Centro di raccolta per la dismissione degli idrocarburi alogenati
• Iscrizione al Registro delle Imprese per il trasporto dei rifiuti della cat. 5 classe F di cui all'art. 3 del Decreto del Ministro dell'Ambiente del 23.04.1999

OBIETTIVI AZIENDALI

Per AIR FIRE SpA la mission e la vision aziendale rappresentano la risposta strategica all'esigenza di scegliere il proprio ruolo, chiaro e concorrenziale, all'interno di un contesto tecnologico sempre più qualificato e competitivo.
Collocarsi sul mercato dell'impiantistica antincendio e della sicurezza come azienda innovativa e all'avanguardia nell'offerta di soluzioni tecnologiche, di prodotti e di servizi è stato fin dal suo nascere il criterio ispiratore di AIR FIRE SpA.
Mission: la mission aziendale consiste nel puntare sulla competitività dell'offerta di soluzioni tecnologiche ai continui cambiamenti e alle continue sfide che la rapida evoluzione tecnologica ed ambientale del nostro settore ci sottopone attraverso il reperimento la formazione e la gestione delle risorse umane in un ottica di ottimizzazione di tutti i processi aziendali.
Vision: la vision strategica di AIR FIRE SpA si basa su un modello " customer oriented " rivolto a guadagnare ed a mantenere la fiducia e la fedeltà della nostra clientela attraverso l'apporto dell'esperienza e della conoscenza di cui gode l'organizzazione aziendale.
Pertanto , il radicato posizionamento sul territorio, l'offerta di un insieme di prodotti e servizi di qualità ed integrati, volti al soddisfacimento dei bisogni di una clientela sempre più esigente, nonchè un organizzato management aziendale, sono divenuti valori guida dell'azienda, consolidatisi nel tempo e contestualmente obbiettivi da perseguire per ottenere una presenza sempre più incisiva nel mercato internazionale.

Sistemi di rivelazione incendi e gas

Grazie ad una lunga esperienza ed agli accordi commerciali raggiunti con prestigiose case costruttrici, la Air Fire S.p.A. è in grado di progettare, realizzare e fornire impianti e componenti per la rivelazione/spegnimento di incendi e gas.

La gamma dei sistemi disponibili va da quelli convenzionali alle più sofisticate piattaforme analogiche atte alla gestione di impianti di grosse dimensioni e di sistemi di gestione a distanza degli allarmi. Sia i sistemi più semplici per il settore civile che i più complessi destinati ad applicazioni industriali, sono realizzati secondo le normative in vigore ed omologati dai principali enti internazionali.

Sistemi di spegnimento incendi a gas inerti

Air Fire produce da diversi anni impianti di spegnimento a gas inerti, le cui denominazioni commerciali sono: AZZURRO per il sistema ad Argon (classificato negli standard NFPA 2001 ed ISO 14520 come IG-01) a 200 bar, ARGONAIR per il sistema ad Argon a 300 bar ed INERTGREEN per il sistema ad Azoto ed Argon (IG-55) a 200 e 300 bar.

I sistemi di spegnimento a saturazione totale con gas inerti prevedono dunque l'utilizzo di gas naturali dell'aria e combattono l'incendio per il semplice principio di sottrazione dell'ossigeno.

Sia l'Azoto che l'Argon, essendo prodotti puri e naturali, quando vengono a contatto con le fiamme non hanno alcun tipo di reazione e non liberano prodotti di decomposizione dannosi o corrosivi. Dopo essere state utilizzati questi gas possono liberamente tornare in atmosfera senza danneggiare l'ambiente.
Inoltre, ogni impianto a gas inerte assicura una protezione sicura ed efficace a cose e persone in quanto non stratifica, consente un'ottima visibilità durante la scarica, garantisce una saturazione uniforme e mantiene una concentrazione di spegnimento nell'area protetta per lungo tempo.
Questi sistemi non contengono anidride carbonica ed il loro indice di inquinamento atmosferico è da considerarsi quindi pari a zero.

Sistemi di spegnimento incendi a Naf 125

Il NAF S 125 è identificato dagli standard internazionali NFPA 2001 ed ISO 14520 come HFC 125 (pentafluoroetano) ed è l'unico attualmente listato UL.

Il NAF S 125 ha un basso livello di tossicità. Alle concentrazioni normali di utilizzo può essere impiegato per la protezione di aree normalmente occupate.

Dopo una scarica di NAF S 125 l'ambiente protetto non necessita di pulizia (clean agent) e questo rende l'agente estinguente estremamente adatto in molte applicazioni in alternativa ad altri estinguenti, come acqua e polvere. Inoltre il NAF S 125 è elettricamente non conduttivo, perciò può essere usato per la protezione di delicate attrezzature elettroniche.

Come qualsiasi altro idrocarburo alogenato, il NAF S 125 si decompone a contatto con le fiamme. Il suo principale prodotto di decomposizione è l'acido fluoridrico (HF). Per limitare la formazione di prodotti di decomposizione, i sistemi a NAF S 125 sono progettati per scaricare l'agente estinguente in non più di 10 secondi. Inoltre, le concentrazioni di utilizzo includono quantità aggiuntive di agente estinguente (fattori di sicurezza). Una piccola percentuale [0.15 in peso, ± 0.05) di un additivo detossificante brevettato (D-limonene) riduce ulteriormente la quantità di prodotti di decomposizione generata durante l'estinzione.

Il meccanismo attraverso il quale gli idrocarburi alogenati estinguono la fiamma non è ancora completamente chiaro. Probabilmente si tratta di una combinazione di tre differenti azioni: 1) un'azione chimica che interrompe il processo di combustione tra il combustibile ed il comburente, 2) un effetto di raffreddamento e 3) una riduzione dell'ossigeno, anche se limitata.

Diversamente dall'Halon 1301, il NAF S 125 non deteriora lo strato di ozono. I suoi valori di Vita nell'Atmosfera e Potenziale di Riscaldamento Globale sono bassi, rendendolo un'alternativa all'Halon 1301 ambientalmente compatibile. Il prodotto è stato inserito nella SNAP List (Significant New Alternatives Program) dell'EPA (Environmental Protection Agency) degli Stati Uniti.

Il NAF S 125 è l'unico agente estinguente "Drop-In", che consente il riutilizzo degli impianti correttamente progettati per l'impiego di NAF SIII. Inoltre risulta essere la soluzione più economica e qualitativamente migliore per effettuare il recupero e la sostituzione degli HCFC.

Sistemi di spegnimento incendi a Naf S 227

Il NAF S 227 è identificato dagli standard internazionali NFPA 2001 ed ISO 14520 come HFC 227ea (eptafluoropropano) ed è listato UL.
Il NAF S 227 ha un basso livello di tossicità. Alle concentrazioni normali di utilizzo può essere impiegato per la protezione di aree normalmente occupate.
Dopo una scarica di NAF S 227 l'ambiente protetto non necessita di pulizia (clean agent) e questo rende l'agente estinguente estremamente adatto in molte applicazioni in alternativa ad altri estinguenti maggiormente invasivi. Inoltre il NAF S 227 è elettricamente non conduttivo, perciò può essere usato per la protezione di delicate attrezzature elettroniche.
Come qualsiasi altro idrocarburo alogenato, anche il NAF S 227 si decompone a contatto con le fiamme. Il suo principale prodotto di decomposizione è l'acido fluoridrico (HF). Per limitare la formazione di prodotti di decomposizione, i sistemi a NAF S 227 sono progettati per scaricare l'agente estinguente in non più di 10 secondi. Inoltre, le concentrazioni di utilizzo includono quantità aggiuntive di agente estinguente (fattori di sicurezza). Il meccanismo attraverso il quale gli idrocarburi alogenati estinguono la fiamma è da considerarsi una sintesi principalmente fra azione chimica ed azione raffreddante.
Diversamente dall'Halon 1301, il NAF S 227 ha ODP = 0 e valori di Vita nell'Atmosfera (ALT) e Potenziale di Riscaldamento Globale (GWP) bassi, rendendolo un a soluzione ambientalmente compatibile. Il prodotto è stato per questo inserito nella SNAP List (Significant New Alternatives Program) dell'EPA (Environmental Protection Agency) degli Stati Uniti.

Sistemi di spegnimento incendi a CO_2

Gli impianti ad anidride carbonica (CO2) agiscono rapidamente sia per saturazione totale d'ambiente (Total Flooding System) che per applicazione localizzata, senza lasciare residui, esercitando sia un'azione di raffreddamento che di soffocamento del fuoco.
La concentrazione di CO2 necessaria per l'estinzione eccede, tuttavia, i valori massimi tollerabili dal nostro organismo ed è pertanto indispensabile che la scarica del gas estinguente avvenga in assenza di persone o tramite l'adozione di efficaci misure cautelative quali segnale di allarme, ritardo della scarica in manuale anziché in automatico. etc. La progettazione è vincolata al rispetto delle norme di riferimento tra cui la NFPA 12.

Gli impianti di spegnimento a CO2 sono disponibili sia nella versione ad "alta pressione" con l'agente estinguente stoccato in bombole ad una pressione di circa 70 bar, che nella versione a "bassa pressione" con l'estinguente stoccato in appositi serbatoi refrigerati alla pressione 18 bar.

Le applicazioni dei sistemi a CO2 sono molteplici anche se ormai le più utilizzate sono quelle di tipo localizzato a protezione di macchine rotanti, trasformatori o altre apparecchiature che utilizzano prodottialtamente infiammabili, dispositivi elettronici.

Sistemi di spegnimento incendi a sprinkler

In tutti i grandi edifici, ambienti adibiti a lavorazioni, magazzini, centri commerciali, stabilimenti, depositi e autorimesse, gli impianti automatici a sprinkler sono la misura di protezione antincendio più diffusa. Gli impianti a sprinkler sono alimentati da una rete idrica dedicata, atta a garantire la corretta portata e prevalenza dell'impianto.

Quello ad umido è il sistema sprinkler più semplice e diffuso. Il funzionamento di questo impianto è particolarmente elementare, in quanto, al propagarsi di un incendio, la fusione dell'elemento termosensibile della testina erogatrice (sprinkler) determina l'immediata fuoriuscita di acqua nell'area interessata. L'area protetta è coperta da una rete di tubazioni sempre piene d'acqua in pressione (8 bar) portanti gli sprinkler e presidiate dal gruppo valvola d'allarme.

Nel caso in cui si presentino problemi di congelamento dell'acqua vengono utilizzati i cosiddetti sistemi "a secco" in cui le tubazioni sono normalmente piene d'aria compressa. Al propagarsi di un incendio, la fusione dell'elemento termosensibile della testina determina un immediato abbassamento di pressione nella rete e la conseguente apertura di una valvola di controllo che consente l'afflusso dell'acqua sotto pressione e quindi la scarica.

I sistemi automatici di spegnimento a sprinkler fanno normalmente riferimento alle normative UNI EN 12845, NFPA 13 ed FMI in vigore.

Sistemi di spegnimento incendi ad acqua nebulizzata

Quello ad acqua nebulizzata è un sistema di estinzione incendi estremamente innovativo nel quale una piccola quantità di acqua viene spruzzata sull'incendio in modo tale da creare una vera e propria "nebbia fredda". Le ridottissime dimensioni delle singole gocce permettono la trasformazione della "nebbia fredda" in vapore acqueo così da creare una forte ed immediata riduzione di temperatura dovuta al cambio di stato; l'aumento del volume della singola goccia con conseguente rarefazione delle molecole di ossigeno per centimetro cubo; la formazione di una barriera all'irradiazione di calore verso l'esterno dell'incendio. Questi tre effetti creano le condizioni per una rapida estinzione dell'incendio in modo efficace e nel pieno rispetto dell'ambiente.

I sistemi di spegnimento Water Mist installati da Air Fire sono realizzati in accordo alla normativa NFPA 750 e conformi alle risoluzioni IMO in vigore.

Sistemi di spegnimento incendi a diluvio

A differenza degli impianti a sprinkler, gli impianti a diluvio vengono adottati principalmente a protezione di aree circoscritte o di apparecchiature dove è possibile lo sviluppo di incendi considerevoli e con grande velocità di propagazione, per il controllo dei quali è opportuno scaricare l'acqua sull'intera zona circostante il focolare.

I sistemi a diluvio trovano particolare applicazione in ambito industriale e possono essere comandati manualmente e, nel caso sia richiesto un intervento automatico, elettricamente, pneumaticamente o idraulicamente da sistemi di rivelazione dedicati.

I sistemi di spegnimento a diluvio fanno normalmente riferimento alle normative NFPA 15.

Sistemi di spegnimento incendi a schiuma

Nella gestione dei rischi speciali, quindi particolarmente in ambito industriale, gli impianti a schiuma forniscono spesso la soluzione più semplice ed efficace.

Questi impianti utilizzano dei composti chimici (schiumogeni) che al momento della scarica vengono miscelati all'acqua generando una schiuma estinguente.

Le schiume, come tutti i sistemi idrici, hanno nelle applicazioni antincendio tre diverse funzioni fondamentali: lo spegnimento del fuoco, il controllo dell'incendio e la protezione delle strutture, macchinari, serbatoi o contenitori esposti al calore di un incendio vicino.
La miscela acqua/schiuma prodotta può essere suddivisa in tre categorie: quelle a "bassa" e "media" espansione che esplicano un'azione superficiale, ricoprendo e isolando dal contatto con l'aria il materiale che brucia; quelle ad "alta" espansione che esplicano, invece, un'azione volumetrica, saturando l'intero spazio protetto fino alla sommità o ad altezze sufficientemente superiori alla massima quota raggiunta dai materiali da proteggere.

I criteri di classificazione e di scelta, sono fissati dalle norme NFPA 11 ed 11A e si basano sulla capacità di espansione delle schiume, dalla loro composizione chimica e dal tipo di espansione consentita dai dispositivi di erogazione.

Divisione porte tagliafuoco

La necessità di una maggiore sicurezza contro gli incendi, sia negli edifici pubblici che in quelli privati, implica l'utilizzo di materiali per la protezione passiva contro l'incendio tra cui porte tagliafuoco e prodotti per la riqualificazione di ambienti o la compartimentazione di attraversamenti tecnici. La Air Fire grazie alla sua ventennale esperienza nel settore, è in grado di fornire ed installare qualsiasi tipo di porta tagliafuoco (a vetri, metallica ed in legno) con una gamma di accessori particolarmente ampia. Le porte tagliafuoco sono omologate in rispetto alla attuale normativa UNI 9723.

Il nostro ufficio tecnico è in grado di produrre soluzioni personalizzate per ogni esigenza.

Il servizio tecnico di manutenzione composto da personale altamente qualificato opera in conformità a quanto stabilito al D.M. 10/03/1998. Le parti di ricambio applicate, sono tutte originali e installate secondo le direttive delle aziende produttrici, dove i nostri tecnici seguono corsi di aggiornamento per essere sempre all'avanguardia nel settore.

Materiale pompieristico

La Air Fire, azienda leader nel mercato dell'antincendio, è specializzata nella produzione di estintori di ogni tipo e capacità, in conformità alle leggi vigenti ed alla Direttiva 97/23/CE (PED). Oltre ad avere un ciclo di produzione certificato ISO 9001, gli estintori sono omologati in rispetto al D.M. 07/01/2005 (portatili a polvere e a CO_2), al D.M. 06/03/1992 (carrellati a polvere e CO_2) e conforme alla norma UNI EN 3.

Gli estintori da installare su navi ed imbarcazioni destinate alla marina mercantile, sono conformi alla direttiva equipaggiamenti marittimi 96/98 CE (MED); mentre quelli installati su imbarcazioni per la nautica da diporto, sono conformi al regolamento RINA.

L'Air Fire dispone di una vasta gamma di materiali antincendio, corredo idranti, materiale pompieristico, cassette di custodia, lance idranti, motopompe, gruppi attacchi VV.F., naspi, armadi brevettati per attrezzature antincendio D.P.I., per il pronto intervento, ecc.

Sede Legale e stabilimento:
Via della Tenuta Mistica, 33/37 • 00155 Roma
tel. 06.227.341 • Fax 06.2288.044
info@airfire.it

Sede di Milano:
Via G. Ferraris, 27 • 20090 Cusago (Mi)
tel. 02.9039.1902 • Fax 02.9039.0652
milano@airfire.it

Sede di Bari:
Via Toselli, 42 • 70054 Giovinazzo (Ba)
tel. 080.3948.644 • Fax 080.3901.280
bari@airfire.it

Concessionari e rivenditori
in tutto il territorio nazionale